

Consiglio comunale del 1 aprile 2017

PRESIDENTE

Buongiorno a tutti, diamo inizio al Consiglio comunale degli adulti, in concomitanza con il Consiglio comunale dei ragazzi.

SEGRETARIO

Appello

GRANDINI Mauro	presente
BATANI Lorena	presente
COLLINELLI Andrea	assente
GOLFARELLI Tony	presente
LACCHINI Paola	presente
LEONI Aida	assente
VALENTINI Daniele	assente
MAESTRI Piero	presente
MONTI Enrico	presente
RIGHI Simonpietro	assente
RINALDINI Elisa	presente
SPAZZOLI Mirko	presente
BASCIANI Valerio	assente
FABBRI Agnese	assente
TEDALDI Mauro	presente
ANCONELLI Paolo	assente
LIVERANI Paolo	presente

Gli Assessori

BEDEI Elisa	presente
BONETTI Adriano	presente
GARAVINI Milena	assente
PEPERONI Gian Matteo	assente
PIGNATARI Sara	presente

Appello Consiglio comunale dei ragazzi

FAER Giulia Sorina	presente
ARNIANI Vittorio	presente
MORINI Lorenzo	presente
ALBERTINI Alice	presente
MOSCONI Michele	presente
NUNZIATINI Nicola	presente
RONDONI Riccardo	presente
ZANETTI Aurora	presente
CASTELLINI Enrico	presente
SILVESTRI Davide	presente
GIACCALONI Christian	presente
TOMBACCINI Emma	presente
LUNGU Elena	presente
GIUNCHI Margherita	presente
CAPUCCI Giulia	presente
SPADARO Alessia Maria	presente
MINELLA Paolo	presente
AGOSTINI Ruben	presente
FALCINI Jacopo	presente
MINELLA Giovanni	presente
TRAZZI Giovanni	presente
CASTELLUCCI Giulia	presente
BUIETTI Samuela	presente
PALETTI Ginevra	presente
LAGHI Nicole	presente
NUNZIATINI Matteo	assente
LAZZARI Achille	presente
ROSSI Tommaso	presente
ZATTINI Beatrice	presente
CAMPRI Mattia	presente
LAUDANI Pietro	presente

PRESIDENTE

Chiamo al tavolo Alfredo Mulas, a nome del gruppo promotore della iniziativa.

MULAS

Metto gli occhiali perché la vecchiaia avanza.

Desidero esprimere i miei più vivi complimenti, anche a nome di tutti gli intervenuti a Roberto Baggioni in quanto insignito in data 13 gennaio 2017, della onorificenza di cavaliere del (0:11:15) al merito della Repubblica Italiana a firma del presidente della Repubblica Sergio Mattarella.

(applauso)

Dicevo insignito in data 13 gennaio 2017, della onorificenza di cavaliere del (0:11:15) al merito della Repubblica Italiana in riconoscimento del suo impegno nel sociale in cui si è sempre contraddistinto per generosità e altruismo.

Rappresentante di spicco dell'associazionismo forlimpopolese nonché instancabile promotore di tante iniziative sociali e umanitarie, da anni si prodiga a favore della comunità locale, con uno straordinario spirito di solidarietà e di umanità.

Mi piace ricordare inoltre che il cavaliere Roberto Baggioni, ha ricevuto recentemente anche la onorificenza di Pastore degli alberi, quale uno dei principali promotori della iniziativa Un albero per ogni nato, giunta ormai alla 25° edizione.

E' sempre in prima linea a sostegno di ogni manifestazione di carattere ambientale, mi sembra poi superfluo menzionare, ma intendo sottolinearlo, che Roberto è stato fondatore e guida, da oltre 30 anni, del gruppo Funghi e Flora ed un punto di riferimento per i tanti appassionati di micologia e botanica.

Tutti riconoscono in lui la sua intraprendenza e la sua capacità coinvolgente, nell'organizzare escursioni, conferenze, incontri, diventando in questi anni spesso catalizzatore di energie e di molteplici azioni di volontariato, non ultima la fondazione insieme ad altri del gruppo Forlimpopoli cammina.

Desidero inoltre esprimere un sentito e particolare ringraziamento a tutte le persone del gruppo Funghi e Flora e del gruppo Alpini di Forlimpopoli che hanno contribuito e lavorato all'allestimento del buffet a corollario di questo bellissimo evento.

Sono pertanto lieto ed orgoglioso di poter consegnare personalmente la nomina e la croce di Cavaliere dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana anche a nome di coloro i quali, con me, hanno voluto promuovere questa iniziativa.

Complimenti ancora, Roberto.

(applauso)

PRESIDENTE

Do la parola al sindaco.

SINDACO

Faremo degli interventi brevi, anche perché penso che sia bello che più voci possano in

questo momento, sinteticamente, dare un saluto a Roberto, un ringraziamento, personalmente io il ringraziamento lo faccio a chi ha promosso questa iniziativa, perché vuole dire che la città di Forlimpopoli, riconosce ancora i valori.

L'espressione di questo momento la voglio sottolineare in questo modo.

Riconoscere i valori che salvano una comunità dal non farsi prendere dalla quotidianità, ma identificarsi in quelle che sono le persone che sono a servizio, proprio.

Io, permettetemi un gioco di parole, quando si parla di Cavaliere, è una carica altisonante, una delle più alte cariche dello Stato, Roberto, ti dovrai abituare al lei, a tutte le cose che hai sempre lasciato in secondo piano.

Mi viene da sorridere pensando alla parola Cavaliere, perché si dice quando un uomo fa il galante con una donna si dice che è cavaliere, rapportandolo un po' a tutto quello che è il rapporto con la comunità, il Cavaliere penso che sia il titolo più bello che si possa dare a Roberto, perché è una di quelle persone che non è mai stato appariscente, ha sempre vissuto dentro la sua città, senza cercare quelle visibilità che oggi molti di noi cercano, anche semplicemente su Facebook, un po' troppo facili, su Facebook, ma sono sempre caratterizzazioni, evidenziazioni del proprio ego, che personalmente non ho mai visto fare, non solo Fb, ma anche per tutto il resto, che non ho mai visto fare a Roberto, per questo mi piace definirlo cavaliere, nel senso di gentile, cavaliere nel senso di intrepido, cavaliere nel senso di eroe, è sempre stato attento alla comunità, è sempre stato una di quelle persone che schiettamente ti dice cosa fare o cosa non fare, non è la persona che fa i manifesti per dire che hai preso una cantonata, o che hai fatto un errore, viene lì e te lo dice diretto, in faccia, a tuo per tu, o se c'è bisogno davanti ad altre persone, ma senza tanti giri di parole.

Questa è la schiettezza di Roberto, e questa è la schiettezza che Forlimpopoli mi piacerebbe che potesse portare avanti come modalità di approccio tra i propri cittadini e come modalità di partecipazione civica a quello che è il bene comune della città.

Sono molto contento, spero che Roberto non ci prenda l'abitudine, perché una onorificenza all'anno potrebbe anche guastare i migliori soggetti, veramente sono molto contento, non so se si è capito, sono molto contento perché Roberto è una persona che per me ha avuto valore, ma so che per molti altri ha valore, il fatto di essere qui, di avere approfittato quasi di questa festa, di gruppo di amici, e ringrazio ancora Alfredo e chi si è mosso insieme a lui, il fatto di essere qui ci ha permesso di muoverci insieme a questi ragazzi, questi ragazzi, ormai mi verrebbe da dire, sei diventato un po' il loro nonno, soprattutto dal punto di vista dell'ambiente, e questi sono il nostro futuro.

Riassumiamo in questa sala tanto volontariato, l'impegno civico di amministrare un paese, spero bene, il futuro di Forlimpopoli.

Penso che sia il momento migliore che una città possa avere.

(applauso)

PRESIDENTE

Do la parola al sindaco dei ragazzi, Beatrice Zattini.

SINDACO ZATTINI

Buongiorno e buon pomeriggio a tutti, io volevo solamente dire, mi vorrei veramente congratulare con il signor Baggioni, perché è stato premiato per la seconda volta, la prima volta come Pastore degli alberi, e oggi come Cavaliere al merito, quindi mi congratulo veramente.

Ora mi alzo perché le vorrei regalare un cartellone dove ... è una sorpresa.

(applauso)

PRESIDENTE

A nome del Consiglio comunale devo dirti che ci sentiamo onorati ed orgogliosi di averti come concittadino, ci siamo visti il 18 dicembre 2015, per darti la onorificenza di Pastore degli Alberi, dopo un anno e mezzo ci troviamo con questa onorificenza, non c'è due senza tre, tra un anno e mezzo ti aspettiamo per la terza onorificenza.

Presidente della Repubblica.

Do la parola a chi dei consiglieri adulti, e ragazzi, vogliono intervenire.

MONTI

Grazie presidente.

Buongiorno a tutti, buon pomeriggio, a tutti i colleghi molto più giovani del sottoscritto e degli altri colleghi adulti grazie per tutti i cittadini che oggi hanno riempito la sala del Consiglio.

Io aggiungo solo semplicemente che è bellissimo vedere Roberto così felice, vedere la passione che viene messa in campo dalla nostra amministrazione, da noi consiglieri, è bellissimo vedere voi cittadini oggi qui, insieme a noi, per di fatto dare a Roberto quello che gli spetta di diritto, secondo me, per tutte le motivazioni che sono state dette prima, che sono state lette da Mulas, proprio in maniera precisa, motivazioni portate dal sindaco, dalla sindaca, dal presidente del Consiglio, le motivazioni sono semplicemente queste: Roberto è un cittadino di Forlimpopoli che per la nostra comunità ha fatto tantissimo, e lo ha sempre fatto nella maniera più bella possibile per la maniera più umile, senza ostentare il fatto che lui stava facendo queste cose.

Con molta semplicità ha tramandato alle generazioni più giovani, ovviamente lo ha fatto a partire dalla nostra famiglia, ma lo ha fatto con tutti noi, forlimpopolesi, non per forza penso che si debba personalmente conoscere Roberto per apprezzarne le qualità di uomo, per apprezzarne le qualità di cittadino.

Io a nome del gruppo di maggioranza non posso che rinnovare le mie congratulazioni, sia con la nomina a Pastore degli Alberi, sia oggi con questo bellissimo momento, andiamo a ribadire l'importanza di quanto sia fondamentale nel proprio tessuto sociale delle persone come Roberto, sono la base della nostra società, della nostra democrazia, sono felice che a Forlimpopoli ci siano persone come Roberto.

Quindi, complimenti ancora, oggi è la tua festa, sono felice di condividere ancora insieme a tutto questo Consiglio comunale, ai colleghi a tutti voi, questo bellissimo momento di gioia per Roberto e per la sua famiglia.

(applauso)

PRESIDENTE

Do la parola a Mauro Tedaldi.

TEDALDI

Grazie presidente.

Sarò brevissimo, io parlo a nome di tutte le opposizioni del Consiglio degli adulti.

Ringraziamo innanzitutto chi ha reso possibile questa onorificenza per il Cavaliere Baggioni, ringraziamo tantissimo Baggioni per tutto quello che ha fatto, sta facendo e farà in futuro. Grazie.

(applauso)

PRESIDENTE

Qualcun altro vuole intervenire ? Elisa Bedei

BEDEI

Io e Sara vorremmo chiedere un applauso anche per la spalla insostituibile, inseparabile, senza la quale il Cavaliere non sarebbe il Cavaliere Baggioni, un applauso a Teresa.

(applauso)

PRESIDENTE

Qualcuno del pubblico vuole dire due parole?

Do la parola a Paolo Zannoli.

ZANNOLI

Io volevo fare un breve omaggio a Baggioni, perché penso che se lo meriti completamente.

Tra l'altro oggi è il primo aprile, credo che scherzo più bello non ti avrebbero potuto fare.

Però vorrei dire che è uno scherzo bellissimo anche per noi, perché quando in un paese si premiano le eccellenze, si premia la gente che merita, e vengono specialmente riconosciuti questi meriti, penso che sia un vanto e un orgoglio per tutta la popolazione, grazie Roberto.

(applauso)

E adesso siccome a me piace scarabocchiare un po' in dialetto, mi dispiace per i giovani che forse non lo capiscono troppo, mi fa piacere ...

Poesia in dialetto (0:32:40)

(applauso)

BAGGIOLI figlio

A nome mio e della mia famiglia, volevo ringraziare tutti quanti voi per questa onorificenza, per la onorificenza precedente che avete dato a mio padre, penso sinceramente che mio padre sia una persona straordinaria, non lo dico da figlio, ma proprio da cittadino di Forlimpopoli.

Però la straordinarietà che noto in questa città, in questo paese è la straordinarietà delle persone, delle associazioni e di tutti quanti noi che ci troviamo qui oggi, che facciamo di questo paese un paese vivo, a differenza di tanti paesi delle zone limitrofe, che non hanno la stessa vita, la stessa gioia di quotidianità che troviamo in Forlimpopoli.

Noi a Forlimpopoli riusciamo a vivere un ambiente diverso, grazie a tutti voi, perché tutte le domeniche qualcuno scende in piazza, si trova, un musicista, qualcuno che balla, qualcuno che vende, qualcuno che fa qualcosa, e tutto questo è grazie a tutti quanti voi, e grazie alle associazioni, e quindi la straordinarietà delle persone la straordinarietà di mio padre forse è stata applicabile perché siete straordinari tutti quanti voi.

(applauso)

SINDACO

Ti tocca, io e la mia giovane collega, volevamo lasciarti questo ricordo di questa giornata, prima di darti la parola, perché poi ci mettiamo seduti per terra ad ascoltare quello che dici.

E' una targa che non ha nessun valore, è soltanto per ricordarsi della giornata, ma il valore è questo, è la firma: Il Consiglio comunale di Forlimpopoli, il Consiglio comunale dei ragazzi e delle ragazze.

E' la prima volta che esce dal Consiglio comunale dei vecchi e dei giovani insieme, ed è uscita per te, ci sarà un significato in questo, no ?

(applauso)

(foto)

SIX

Adesso vogliamo sentire la tua voce.

BAGGIOLI

Per prima cosa, mi dovete scusare per quello che dirò, prima hanno detto “ sei emozionato “ vorrei vedere anche voi altri se non sareste emozionati.

(applauso)

Seduto vicino alla mia moglie, vi dico che veramente è stato uno scherzo per me. Se vi dico che fino a mezz'ora fa io non lo sapevo ?

E' stato veramente lo scherzo del primo aprile.

Quando hanno preso la parola, io ho detto a mia moglie " chissà cosa mi diranno adesso" e infatti ne hanno detto credo troppe, che io non credo di meritarmele tante belle parole e tante belle cose.

Sto pensando: chissà quanti altri cittadini di Forlimpopoli avrebbero il merito di essere.. ce ne sono tanti che si adoperano e si danno da fare per il paese, e non vengono riconosciuti come sono stato riconosciuto io per ben due volte.

Comunque, questo lo ho già detto anche l'altra volta, se io ho questa onorificenza lo debbo ai miei amici del gruppo alpini e del gruppo Funghi e flora, da solo non avrei potuto raggiungere queste onorificenze, perché uno da solo riesce a fare ben poco.

Io ho potuto dare qualcosa al nostro comune, anche grazie al vostro aiuto, perché senza il vostro aiuto non avrei potuto né fare la Festa dell'albero, e qui una cosa particolare, va a Paolo Zoffoli, che molto spesso dimentichiamo che è stato lui l'ideatore della Festa dell'albero, io credo che sia un vanto per il nostro comune, ineguagliabile, ecco.

(applauso)

Adesso a questo punto, non posso fare altro che ringraziarvi tutti, e sono veramente commosso, e vorrei abbracciarvi tutti (*commosso*)

Debbo fare un appunto a Maestri: quando hai detto " I consiglieri adulti" mi sono sentito stravecchio, adoperiamo dei termini romagnoli " i burdel " e i "bambin"

Enrico grazie in modo particolare, grazie Toni.

Vorrei dirvi tante cose, ma per il momento non le trovo. Grazie comunque.

SINDACO

Presidente del comitato d'onore e presidente del Consiglio sta a voi, aprite le danze, non so.

PRESIDENTE

Chiudo il Consiglio comunale e apriamo le danze. Musica maestro.

(applauso)